

L'Italia ha il terzo fisco più complicato al mondo

L'Italia ha il terzo sistema fiscale più complicato al mondo. Lo rileva l'indagine «Financial complexity index 2017» redatta da Tfm group, società multinazionale attiva nel campo della consulenza fiscale ed assicurativa. La ricerca ha riguardato 94 ordinamenti tributari in tutto il mondo. Il nostro paese è dietro solamente a Turchia (prima posizione) e Brasile (seconda) e risulta quindi il paese con il sistema fiscale più complesso in Europa. La ragione è abbastanza intuitiva; il peso della burocrazia, l'insieme di sigle e norme poco chiare o facilmente interpretabili, i continui cambiamenti normativo-tributari presenti in Italia ci porta a essere in una situazione peggiore della Grecia (quarta posizione) o del Vietnam (quinta). Entrando nel dettaglio, la Grecia ha il primato per quanto riguarda la complessità degli adempimenti, mentre il Messico ha i maggiori problemi di contabilità. Per quanto riguarda l'Italia, il rapporto afferma che «nonostante le misure introdotte per ridurre la tassazione e allineare le misure contabili alle regole internazionali, il paese presenta ancora degli aspetti specifici che contribuiscono ad assegnarli il primo posto in Ue e il terzo al mondo per complessità fiscale». Se l'Italia è ai primi posti per complessità, il paese con il sistema tributario più semplice al mondo è, come si poteva immaginare, un paradiso fiscale, ovvero le isole Cayman.

Michele Damiani